

Zingale licenziato da Afol e dal Comune di Busto Arsizio

Pubblicato: Giovedì 21 Novembre 2019



L'amministrazione comunale ha revocato, nel corso dell'ultima riunione di giunta, l'incarico di **membro del Nucleo di Valutazione a Giuseppe Zingale**, ex-direttore di Afol finito in carcere nella seconda tranne dell'inchiesta Mensa dei Poveri che ha fatto luce su un sistema di tangenti al cui vertice c'era il politico gallaratese di Forza Italia Nino Caianiello.

Zingale è stato arrestato la scorsa settimana e si ritrova ancora ristretto nel carcere di Busto Arsizio con l'accusa di corruzione per aver chiesto (tramite Lara Comi) a Maria Teresa Bergamaschi la retrocessione di una somma che lui stesso avrebbe elargito alla professionista per un incarico in Afol, l'agenzia formativa di Regione Lombardia che ha diretto fino all'1 ottobre. Soldi che sarebbero poi andati a Nino Caianiello nell'ambito di un collaudato sistema di "decime" per gli incarichi ottenuti grazie alla sua intercessione.

Per questo motivo Zingale, che si era autosospeso ad ottobre, è stato poi licenziato per giusta causa a seguito dell'esecuzione dell'ordinanza di custodia cautelare in carcere.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

